

Il Bosco Mobile - Progetto di attivazione della filiera legno-arredo ecosostenibile

Riferimenti

Acronimo

1363 BOMO

Rilevatore

Pinotti Arturo

Regione

Lombardia

Scala territoriale

Regionale

Titolo del programma

Piano per la ricerca e lo sviluppo 2009

Informazioni Strutturali

Capofila

Consorzio Forestale Lario Intelvese

Periodo

01/05/2009 - 30/04/2011

Durata

24 mesi

Proroga

4mesi

Partner (n.)

6

Costo totale

€217.091,74

Contributo concesso

€ 166.117,97 (76,52 %)

Risorse proprie

€ 50.973,70 (23,48 %)

Sito web

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Statellite?c=Redazionale_P&childp...

Stato del progetto

Concluso

Abstract

Il Bosco-Mobile (BOMO) è un progetto per l'analisi di sostenibilità della filiera legno-arredo in Lombardia, ma rappresenta anche il tentativo, da parte di alcune realtà imprenditoriali lombarde, di tradurre nella pratica le indicazioni delle politiche europee e nazionali su produzione e consumo sostenibile e acquisti verdi, instaurando un sistema che sia nel contempo sostenibile e competitivo sul mercato. La presenza in valle Intelvi della unica filiera della legna da ardere ha portato allo sfruttamento delle sole superfici boscate caratterizzate dalla presenza di faggio e al disinteresse riguardo alle altre specie, fatte salve le utilizzazioni sugli impianti di Abete rosso a carattere fitosanitario e di rinaturalizzazione. Ci si trova così con superfici utilizzate e gestite che garantiscono anche condizioni di stabilità dei versanti e protezione contro il dissesto idrogeologico, mentre molte altre che sono evidentemente abbandonate da tempo presentano una serie di problemi correlati a fenomeni di instabilità quali sradicamenti e schianti. Il progetto BOMO si è posto come obiettivo l'attivazione della filiera locale bosco-mobile caratterizzata dall'utilizzo di materiale legnoso proveniente da foreste certificate secondo i criteri della Gestione Forestale Sostenibile e da modalità operative a basso impatto ambientale, creando un modello esportabile in altre realtà locali lombarde. Il progetto BOMO ha interessato diversi ambiti di ricerca, per cui le ricadute, in termini di risultati, sono variee diversificate. Da un punto di vista forestale è stato studiato un nuovo sistema di classificazione della qualità del legnone nelle piante in piedi. Sul legname sono state eseguite diverse prove che hanno permesso di fissare le caratteristiche del legno edei materiali associati andando a studiare:- le caratteristiche morfologiche- le proprietà meccaniche del legno- la caratterizzazione tecnologica del legno e del pannello a tre strati prodotto. Il legname è stato utilizzato nella realizzazione di un pannello tre strati mono-specie. Dopo attentaprogettazione il pannello è stato utilizzato per realizzare i prototipi di arredi per scuole dell'infanzia. Tutti gli impatti della filiera legno - arredo sono stati oggetto di analisi della sostenibilità.

Obiettivi

Il progetto BOMO si è posto come obiettivo l'attivazione in Valle d'Intelvi (CO) della filiera locale bosco-mobile caratterizzata dall'utilizzo di materiale legnoso proveniente da foreste certificate secondo i criteri della Gestione Forestale Sostenibile e da modalità operative a basso impatto ambientale, creando un modello esportabile in altre realtà locali lombarde. Da analisi

preventive è emerso che i punti critici della filiera legno-arredo sono principalmente: - Diversificazione e ampliamento mercato locale del legno. - Scarso utilizzo di legname locale, o lombardo, per la realizzazione dei mobili. - Scarsa diffusione e conoscenza dei sistemi di certificazione ambientale e delle etichette ecologiche. - Scarsa conoscenza, da parte dei produttori, delle caratteristiche e della qualità del legno dei boschi della Lombardia. - Necessità di una maggiore e migliore caratterizzazione tipologica del legname ed in particolare del legname di latifoglia. - Maggiore approfondimento sugli impatti ambientali della produzione di mobili, In particolare, si voleva valutare quanto l'impiego della filiera e l'utilizzo di legname a "Km zero", o quasi, incida sull'analisi del ciclo di vita del prodotto finito. Ci si proponeva di affrontare i problemi connessi alla quantificazione delle risorse disponibili, alla loro qualificazione tecnologica, di organizzazione della produzione e all'individuazione di canali di commercializzazione potenziali.

Classificazione

Tipologia di ricerca

Ricerca applicata / orientata

Area disciplinare

6.5 Silvicultura e industria del legno

Area problema

109 Studio e valutazione delle foreste e delle aree a pascolo

401 Nuovi e migliorati prodotti forestali

303 Economia della produzione forestale (di legno)

Ambiti di studio

5.1.1. Comparto silvicolo

1.1.3. Modelli produttivi ecosostenibili e multifunzionali in generale

Parole chiave

legno + derivati

manufatti/opere in legno

Ambito territoriale

Regionale

Zona altimetrica

Montagna

Destinatari dei risultati

Produttori agricoli

Imprese di trasformazione (cantine, frantoi, caseifici, macelli, ecc.)

Beneficiari indiretti dei risultati

Territorio, paesaggio e ambiente

Istituzioni pubbliche

Risultati Attesi

- Manuale per la stima potenziale della produzione di materiale legnoso di qualità dalle particelle forestali; - carta forestale in termini di qualità del legname; - valutazione degli impatti ambientali e individuazione delle soluzioni migliori.

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Tecnico-produttive
Per la trasformazione

Forma di presentazione del prodotto

Protocolli e disciplinari
Pubblicazioni

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo
Sì

Produzione unitaria

Aumento

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Miglioramento qualità suoli
Valorizzazione paesaggi e territori

Risultati Realizzati

I prodotti del progetto sono: □ la Carta della Qualità del Legno che rappresenta la distribuzione delle aree di eccellenza produttiva; □ il sistema di classificazione delle piante in piedi; □ la Relazione di Chiusura che raccoglie una sintesi delle attività ed i risultati ottenuti; □ il "Manuale per la valorizzazione del legname di Acero, Faggio e Frassino" nella collana Quaderni della Ricerca, pubblicata da Regione Lombardia, che contiene tutte le indicazioni ed i materiali necessari alla replica dello studio effettuato.

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Tecnico-produttive
Organizzativo/gestionali

Forma di presentazione del prodotto

Protocolli e disciplinari
Rapporti e manuali

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo
Sì

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Miglioramento qualità suoli
Valorizzazione paesaggi e territori

Partenariato

Ruolo

Capofila

Il Bosco Mobile - Progetto di attivazione della filiera legno-arredo ecosostenibile

4/4

<https://www.innovarurale.it/italia/bancadati-ricerca/il-bosco-mobile-progetto-di-attivazione-della-filiera-legno-arredo>

Nome

Consorzio Forestale Lario Intelvese

Responsabile

Davide Beccarelli

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Università degli Studi di Milano Bicocca

Responsabile

Alessandro Borghesi

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Brand Evolution srl

Responsabile

Nicoletta Cova

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Giulia Berruti

Responsabile

Giulia Berruti

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Progetto Lissone spa

Responsabile

Sergio Allievi

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche - Roma

Responsabile

Ario Ceccotti

Dettagli